

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

***TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO
DIBATTITO SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/12/2022***

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22/11/2022.**
- **PUNTO 2 O.D.G. – VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024’.**
- **PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI – TARI – CON DECORRENZA 01.01.2023.**
- **PUNTO 4 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE AL 31.12.2020 – ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 – PRESA D’ATTO DELL’ESITO DEL PROCEDIMENTO.**
- **PUNTO 5 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2021.**
- **PUNTO 6 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DEL MARCHIO “ARZIGNANO CAPITALE DELLA PELLE” E RELATIVI ALLEGATI.**
- **PUNTO 7 O.D.G. – ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 14 – V14PI – AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 DELL L.R. N. 11/2004.**
- **PUNTO 8 O.D.G. – APPROVAZIONE VARIANTE 15 – V15PI – AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.**
- **PUNTO 9 O.D.G. – APPROVAZIONE ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL’ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PER ADEGUAMENTO E ACQUISTO DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SALA CIVICA COMUNALE.**
- **PUNTO 10 O.D.G. – AGGIORNAMENTO PER TRASFERIMENTO DI PROPRIETA’ AREE E OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL’ISOLATO D2.1 2118 LUNGO VIA CHIAMPO, ALLA PROVINCIA DI VICENZA E AL COMUNE DI ARZIGNANO, CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 78 DEL 28.09.2022.**

- **PUNTO 11 O.D.G. – MOZIONE PROT. N. 58422 DEL 14/12/2022 AD OGGETTO: “PIANO STRAORDINARIO “GREEN” PER LA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO “VERDE” (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE .**
- **PUNTO 12 O.D.G. – INTERROGAZIONE PROT. N. 58574 DEL 15/12/2022 AD OGGETTO: “ASSEMBLEA SINDACALE E SCIOPERO AGNO CHIAMPO AMBIENTE 12-13 DICEMBRE 2022”.**

PRESIDENTE

Benvenuti, io direi che possiamo cominciare visto che è arrivato anche il Consigliere Pieropan che aspettavamo per il brindisi.

Procediamo quindi con l'appello, prego.

Il Vice Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO

Buonasera.

Zorzin Maddalena: presente; Bevilacqua Alessia: presente; Beschin Daniele: presente; Bordin Carmelo: presente; Carulli Marianna: presente; Cazzavillan Marco: presente; Lovato Demis: assente giustificato; Marzotto Tommaso: presente; Mastrotto Giulia: presente; Panarotto Nicolò: presente; Pasetto Alessia: assente giustificata; Pieropan Mattia: presente; Sartori Anna: presente; Steccanella Nicola: assente giustificato; Sterle Nicolò: presente; Tarperi Patrizio: presente; Zuffellato Mario: presente.

14 Presenti. 3 Assenti.

PRESIDENTE

Nominiamo gli scrutatori: Daniele Beschin, Zuffellato Mario e Pieropan Mattia.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI BESCHIN; ZUFFELLATO, PIEROPAN

PRESIDENTE

Prego Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie Presidente.

Ci tenevo essendo questo l'ultimo Consiglio Comunale, oltre chiaramente a porgere i miei migliori auguri ai consiglieri di minoranza e di maggioranza, a tutti gli assessori, al Sindaco, fare una breve citazione e un breve ricordo di una persona che adesso non è più qui tra noi, ed è Dino Antoniazzi che è un consigliere che ha dato l'anima e che sono convinto che è ancora tutt'oggi al nostro fianco con la sua allegria, con la sua simpatia e con il suo fascino.

E poi volevo ringraziare invece un consigliere che è qui presente invece, ed è Mario Zuffellato, perché ci tenevo proprio in questa occasione ringraziarlo perché Mario secondo

me rappresenta, per me ma penso un po' per tutti i consiglieri di maggioranza, un esempio di costanza, un esempio di abnegazione, e anche un esempio nel sapere ascoltare le persone, i consigli che gli vengono dati dalle persone. Per un politico secondo me è molto importante saper ascoltare i consigli delle persone e saperli poi tradurre in azioni concrete. E in questo penso che Mario sia per tutti noi un esempio.

Io da Mario ho imparato e comunque sto imparando, perché penso che nella vita ci sia sempre da imparare, a farmi scivolare addosso anche certi attacchi che mi vengono rivolti a livello personale da pagliacci prestati alla politica, o da persone comunque terze a questo Consiglio Comunale.

Penso che la costanza e soprattutto lo stile di Mario rappresenti una pietra fondante e un valore aggiunto di questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Beschin.

Chiedevamo se ... scusate un secondo ... allora, volevo chiedere se potevamo portare il punto 12, che è la variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 che era l'Ordine del Giorno urgente di cui avevo avvisato i consiglieri, anzi i capigruppo scusate, riguardante gli alloggi ERP, siccome è un punto importante dopo non volevo che magari qualcuno andasse via, io lo metterei se per voi va bene al punto 2.

Quindi il punto 12 diventa il punto 2 e poi a seguire gli altri.

Mettiamo quindi a votazione questa inversione dell'ordine del Giorno.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'inversione del punto 12 all'ordine del Giorno al posto del punto n. 2.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.

PUNTO 1 O.D.G. – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARI DEL 22/11/2022.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 1 all’Ordine del Giorno: “*Approvazione dei verbali della seduta Consiliare del 22 novembre 2022*”.

Si apre la discussione.

Dichiarazione di voto?

Altrimenti se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1 all’ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PUNTO 2 O.D.G. – VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024”.

PRESIDENTE

Passiamo quindi con il punto n. 2: “*Variazione Bilancio di Previsione 2022/2024*”.

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti intanto.

Allora, con lettera al protocollo n. 572206 del 12 dicembre 2022 la Regione Veneto ha trasmesso la nota Ministeriale prot. 255339 del 15 novembre 2022 recante l’elenco dei CUP i cui soggetti attuatori, enti locali titolari di interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del Fondo Complementare PNRR, sono risultati assegnatari di un fondo aggiuntivo pari al 15% per affrontare i maggiori costi derivanti dall’aggiornamento dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento di opere pubbliche già finanziate.

Se volete faccio un sunto, praticamente tra l’altro è una variazione urgente al bilancio perché c’è stato comunicato appunto dalla Regione Veneto, che al finanziamento che abbiamo portato a casa per l’efficientamento energetico degli alloggi ERP di Via Santa Chiara a Tezze, c’è stato dato un ulteriore fondo diciamo pari al 15%, quindi sono 108.900 euro per realizzare le opere idrauliche di questi, all’interno appunto dell’intervento.

Quindi ci sembrava ... dobbiamo entro il 31.12 appunto recepire il finanziamento e quindi era doveroso, perché avremmo rischiato di perderlo, era doveroso inserirlo in maniera urgente all’interno appunto di questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi.

Procediamo quindi con la dichiarazione di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all’ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione peralzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 2 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.

PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI – TARI – CON DECORRENZA 01.01.2023.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 3: *Approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa della gestione dei rifiuti TARI con decorrenza 01.01.2023.*

Relaziona il Sindaco.

Scusate, quindi se ho ben capito chiedete una sintesi per tutti i punti oppure ... sì bene, allora Sindaco grazie.

SINDACO

Era una delibera molto tecnica ma faccio proprio una sintesi.

Con la Legge di Bilancio 2018 è stata estesa ad ARERA la supervisione dello sviluppo del mercato dei rifiuti, unitamente alla regolazione della tariffa. ARERA si è posto come obiettivo quello di rendere omogenei su tutto il territorio nazionale i servizi erogati per la raccolta, la sostenibilità delle tariffe applicate alle utenze, e le agevolazioni utenze domestiche che versano in stato di disagio economico sociale.

Sempre ARERA ha individuato gli elementi informatici minimi che devono essere garantiti a tutti gli utenti cui regolamenti comunali devono adeguarsi.

In particolare le nuove disposizioni intervengono su:

- *Dichiarazione TARI adempimenti del gestore;*
- *Termine di presentazione contenuto;*
- *Modalità di versamento e rateizzazioni;*
- *Gratuità del pagamento;*
- *Modalità di rimborso e rettifica degli importi;*
- *Tempistiche per la presentazione della documentazione per l'uscita dal servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti da parte delle utenze non domestiche;*
- *Tolto i riferimenti di legge superati e adeguato articolo alle disposizioni ARERA;*
- *Tolto refusi ed effettuato correzioni ortografiche varie.*

Con il presente regolamento non si interviene sulle tariffe, perché saranno oggetto di apposito provvedimento a seguito dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto dalla società Agno Chiampo Ambiente e validato dal Consiglio di Bacino Rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione.
Ci sono interventi?
Procediamo con le dichiarazioni di voto.
Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.
Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.

PUNTO 4 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE AL 31.12.2020 – ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 – PRESA D’ATTO DELL’ESITO DEL PROCEDIMENTO.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 4: *“Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2020 – Art. 2’-Bis del Decreto Legislativo 175/2016 – Presa d’atto dell’esito del procedimento”*.

Relaziona sempre il Sindaco.

SINDACO

Anche questa è una delibera e anche la successiva diciamo che ogni anno è doveroso e obbligo portare appunto in Consiglio.

Si tratta della revisione periodica delle partecipate appunto, delle partecipazioni societarie del Comune di Arzignano, in questo caso prendiamo atto dell’esito del procedimento, perché il provvedimento di revisione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto che ha naturalmente espresso parere positivo ecco, quindi tutto qua insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione, ci sono interventi?

Procediamo con la dichiarazione di voto.

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all’ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 5 astenuti.

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 4 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 10 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 10. 5 astenuti.

PRESIDENTE

10 voti favorevoli e 5 astenuti.

**PUNTO 5 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE AL 31.12.2021.**

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 5: *“Revisione periodiche delle partecipazioni societarie ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2021”*.

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Grazie. Praticamente è una ricognizione delle società partecipate appunto al 31.12.2021, quindi si ricorda che il Comune il 52,31% di Acque del Chiampo; Agno Chiampo Ambiente l'11,40%; CIS che però è sempre in liquidazione lo 0,086% e poi ci sono le partecipazioni indirette delle società controllate dal Comune, quindi Acque del Chiampo che sono Consorzio ARICA e Viveracqua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono domande?

Procediamo con la dichiarazione di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 5 astenuti.

PUNTO 6 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DEL MARCHIO “ARZIGNANO CAPITALE DELLA PELLE” E RELATIVI ALLEGATI.

PRESIDENTE

Passiamo quindi al punto n. 6: *Approvazione del regolamento per l’utilizzo del marchio “Arzignano capitale della pelle” e relativi allegati.*

Relaziona il Vicesindaco Enrico Marcigaglia.

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Grazie. Chiedo, volete che legga o un riassunto stringente?

Beh come già detto in Commissione questo riteniamo sia un punto importante, cioè un punto di inizio ovviamente di un percorso che sarà determinato non solo dalle idee, dalle iniziative di questa amministrazione ma anche da chi un domani prenderà il nostro posto, proprio perché il marchio “Arzignano capitale della pelle” rappresenta una proprietà del Comune, quindi non è della Giunta o di qualcuno, e quindi chiunque verrà dopo di noi avrà insomma l’onore e l’onere di portare avanti questa idea.

Ci tengo in particolar modo nel riassunto a ringraziare tutti i componenti del Comitato Arzignano capitale della pelle che hanno permesso attraverso il loro lavoro, il loro tempo e anche a dei contributi oggettivamente importanti, ci hanno permesso di riuscire a redigere questo primo regolamento.

In particolare voglio ringraziare il Presidente del Distretto Veneto della pelle, i rappresentanti di Acque del Chiampo, il Dirigente Scolastico del Galilei, quindi del conciaro, il Direttore dell’ITIS Nuove Tecnologie per il Made in Italy meglio noto a noi come Green Leather Manager, il portavoce dell’Associazione CILLSA il Dottor Fazio, il Presidente della Proloco e il Presidente dell’Associazione Confcommercio che, facenti tutti quanti parte del Comitato fin dalla sua istituzione, ci hanno permesso di elaborare questo disciplinare, che ha la funzione di permettere la adesione, e quindi l’utilizzo del marchio, da parte delle aziende private. In questi mesi erano giunte diverse richieste su come poter utilizzare il marchio, questo regolamento dà la risposta.

In estrema sintesi grazie appunto alle sensibilità dimostrate da tutti i diversi componenti del Comitato, quindi avevamo la scuola, avevamo l’industria, avevamo l’ambiente, avevamo anche la Proloco e il Commercio, siamo riusciti a codificare 10 paragrafi, 10 capitoli, possiamo chiamarli 10 requisiti, che le aziende di Arzignano e poi se leggete nel dettaglio anche chi è fuori da Arzignano ma è all’interno insomma del Distretto Territoriale, devono avere per poter fregiarsi di questo marchio.

I requisiti in ordine logico rappresentano degli standard che ritenevamo elevati ma raggiungibili in materia di certificazioni di qualità ove previste, certificazione ambientale,

garanzie per i lavoratori attraverso applicazione del contratto nazionale, la regolarità fiscale, che sappiamo essere stato un tema abbastanza controverso negli anni passati, la regolarità contributiva, una regolarità di sicurezza sui luoghi di lavoro, e infatti abbiamo introdotto, siamo tra i primi ad usarlo, un controllo sull'indice di infortuni aziendali usando dati ufficiali dell'INAIL, il rispetto ambientale, i principi di legalità e moralità e infine su suggerimento della nostra Dirigente Dott.ssa Maule che oltre ad essere Dirigente conosciuta al Commercio mi sta anche seguendo in questa nuova avventura nell'Assessorato, chiamiamolo anche se un è un bambino appena nato, del Turismo e Promozione del Territorio, e giustamente ci ha suggerito la regolarità del pagamento delle imposte nel Comune.

Tutti questi parametri, che poi sono riassunti nel modulo allegato di richiesta, hanno lo scopo di fare un filtro, una selezione di tutte quelle realtà, delle tante realtà Arzignanese che rappresentano eccellenze in materia non solo di produzione del prodotto, ma anche come organizzazione e qualità aziendale.

Quindi come dicevo anche in Commissione, non è stato facile codificare, mettere in fila tutti questi requisiti, una cosa importante è stata la scelta di non inventarsi parametri strani, perché quando ci si inventa qualcosa poi le ricadute, le derivate, diventano incontrollabili, siamo riusciti a utilizzare un sistema di codifica già esistente, quindi vengono chiesti documenti che un'azienda media organizzata dispone già nella sua attività organizzativa.

Quindi anche l'indice degli infortuni non sono autodichiarazioni, non andiamo a fare calcoli strani, prendiamo le dichiarazioni ufficiali dell'INAIL per quell'azienda. Quindi abbiamo fatto un lavoro, secondo me, molto buono di sintesi, mettendo la premessa che tutto è perfettibile e migliorabile.

Con il Comitato siamo d'accordo che si comincia e in corso d'opera sicuramente arriveranno suggerimenti, consigli o anche rettifiche, che sarà nostro compito portare in Consiglio comunale perché tutti i regolamenti nascono e vivono con l'evolversi dell'esperienza e anche dei tempi.

Chiudo il riassunto se no diventa più lungo della delibera. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono interventi?

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Chiedo la parola io, su proposta interessante del Consigliere Sterle durante la Commissione, era stato fatto notare giustamente che, è proprio una questione di refusi, sarebbe stato meglio usare sempre la definizione “Arzignano capitale della pelle”, perché ogni tanto veniva sincopato col nome “Capitale della pelle”.

Quindi gli Uffici hanno preparato un emendamento tecnico che vi leggo, in maniera che così recepiamo i suggerimenti del Consigliere Sterle, e in un colpo solo lo votiamo emendato.

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto che sarà in discussione nella seduta del Consiglio Comunale del 22.12.2022, la scrivente Dott.ssa Alessandra Maule presenta il seguente emendamento tecnico alla relazione allegata alla proposta stessa.

In particolare al fine di definire con chiarezza il nome esatto del marchio oggetto del regolamento si propone di preporre sempre la parola “Arzignano” a Capitale della Pelle. Quindi la definizione esatta come nella copertina del regolamento che vi mostro, è “Arzignano capitale della pelle”, questo è il nome del marchio che verrà dato in uso.

Abbiamo affrontato tecnicamente le motivazioni alla base, ve le riassumo brevemente, per una questione di protezione ampia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, abbiamo presentato la parola Capitale della pelle ed è stato registrato quello, perché? Perché da un punto di vista tattico, per evitare che un altro Comune potesse registrarlo con un altro nome del Comune abbinato alla Capitale della pelle, aprendo delle diatribe che poi vanno a finire in Tribunale e non si sa mai come finiscono. Quindi abbiamo Arzignano è il comune proprietario del marchio “Capitale della pelle” come registrazione con la finalità di proteggere la proprietà, di fatto il marchio utilizzato, che viene utilizzato dal regolamento, è “Arzignano capitale della pelle”. Questo era per spiegare ... ora Sterle ho ripetuto in Consiglio quello che ci siamo detti in Commissione.

Quindi propongo di votare l'emendamento, l'emendamento quindi come recepito dal suggerimento del Consigliere Sterle, e poi di votare il regolamento.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE STERLE

Stiamo votando l'emendamento.

PRESIDENTE

Sì, prima si vota l'emendamento poi si vota il testo emendato.

Avevo aperto comunque la discussione.

Dichiarazione di voto?

Procediamo quindi con la votazione dell'emendamento.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'emendamento al punto 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 14.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Dichiarazioni di voto per l'Ordine del Giorno

Prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente. Beh ringrazio per la ricezione tecnica che sicuramente toglie dei dubbi. Affrontiamo come Gruppi di opposizione il punto in discussione certamente con il rispetto del lavoro fatto dal Comitato, piccola postilla credo che anche un membro magari del Consiglio Comunale all'interno del Comitato, oltreché della Giunta immagino o il rappresentante legale che è il Sindaco avrebbe potuto arricchire la discussione, però questa è una postilla che magari in futuro potrebbe essere attuabile, e anche grande attenzione verso un regolamento che come è noto e come ricordatomi più volte, essendo io appassionato di regolamenti trovo ben fatto, indubbiamente ben fatto.

Il dubbio che sorge ci viene confermato anche questa sera, mi viene confermato dal Vice Sindaco, cioè che depositato al Ministero abbiamo un nome che è "Capitale della pelle" depositato da Arzignano, mentre quello che verrà effettivamente utilizzato è "Arzignano capitale della pelle". Effettivamente poco male anche all'interno del Regolamento vediamo al punto 5 che la platea di chi può attingere, di chi può utilizzare questo marchio, è ampia, non si limita solo ad Arzignano, quindi anche aziende dell'ATO, del Distretto, possono utilizzare, aziende di Montebello, aziende di Chiampo, di Crespadoro, possono

utilizzare questo marchio. Vero è che a Roma al MISE abbiamo “Capitale della pelle” qui abbiamo “Arzignano capitale della pelle”, che tatticamente posso anche seguirla però permetta è un po' una foglia di fico, perché chiaramente chiunque rappresentante degli altri Distretti conciarì, penso a Santa Croce, al Magentino, a Solofra, alle conerie di Monopoli, una volta giunto vedendo “Arzignano capitale della pelle” potrebbe indispettarsi e allo stato attuale nulla impedisce che possa nascere un marchio “Solofra capitale della pelle”, perché Arzignano è capitale ... così è depositato ...

Voce fuori microfono

CONSIGLIERE STERLE

Mi risponde dopo ... beh tra l'altro non può rispondermi da regolamento, sempre da regolamento, quindi quello che dico io è una foglia di fico, e al netto del dubbio e delle perplessità che possono nascere nei non autoctoni, quelle che esce è fondamentalemente oltre che una discrepanza forse la ... come si può dire l'autonominà, l'autocelebrazione in questo senso.

Comunque poco male, alla luce di questi dubbi che abbiamo non possiamo dare paletta verde, ma nel rispetto del lavoro che è stato fatto, del Comitato e anche come segno di fiducia, daremo un voto di astensione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrari.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

Voce fuori microfono

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Non so se la tua volesse essere una domanda

CONSIGLIERE STERLE

Se non ho una risposta scritta ne parlate in Commissione

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Quale Commissione? Hai detto delle imprecisioni, non è utilizzabile da nessuno adesso perché è registrato, questo volevo sancirlo per il Consiglio Comunale, poi ...

Voci fuori microfono

PRESIDENTE

Procediamo quindi con l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrari.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

PUNTO 7 O.D.G. – ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 14 – V14PI – AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 DELL L.R. N. 11/2004.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 7: “*Esame delle osservazioni pervenute, controdeduzioni e approvazione variante 14 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale 11/2004*”.

Relaziona l’Assessore Riccardo Masiero

ASSESSORE MASIERO

Con una delibera del febbraio 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità dei lavori per la realizzazione della nuova palestra presso la scuola primaria Giuriolo di Castello, la stessa delibera costituiva anche, come ricordate, l’adozione alla variante 14 al Piano degli Interventi. È pervenuta in merito a questo punto solamente un’osservazione al quale con gli Uffici è stata dato parere negativo, la richiesta di rettifica della perimetrazione di zone territoriali omogenee edificabile C12142 – C12143.

Parere contrario all’accoglimento dell’osservazione poiché la modifica richiesta non è pertinente alla variante, quindi si approva questo esame dello ... (*manca audio*).

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Bisogna specificare che si sta votando l’osservazione, prima si vota l’osservazione e poi l’intero argomento.

Votiamo quindi per l’osservazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell’osservazione.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti .

Favorevoli 9 Astenuti 5

PRESIDENTE

Apriamo di nuovo la discussione, ci sono interventi?

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 7 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

Procediamo con l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 7 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

PUNTO 8 O.D.G. – APPROVAZIONE VARIANTE 15 – V15PI – AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 8: *Approvazione variante 15 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale 11/2004”.*

Relazione sempre l’Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Come nel precedente punto, sempre nel febbraio del 2022 veniva approvato il progetto di fattibilità dei lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido in area Via Vicenza – Via fermi, entrambi i progetti volevo anche ricordare fanno parte di quei progetti presentati dall’amministrazione per quanto riguarda il PNRR.

La stessa delibera costituiva anche adozione alla variante 15 al Piano degli Interventi per l’isolato D312169 prevedendo l’individuazione di aree per l’istruzione asilo nido di metri quadrati 1.900.

In riferimento alla suddetta delibera di adozione regolarmente depositata e pubblicata nei termini fissati dalla Legge Regionale n. 11 del 2004, ossia 30 giorni dalla scadenza del deposito, non risultano pervenute all’amministrazione comunale osservazioni.

Si propone dunque al Consiglio Comunale di approvare la suddetta variante.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono interventi?

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 8 all’ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 8 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

Favorevoli 9. Astenuti 5.

PRESIDENTE

Favorevoli 9 e astenuti 5.

PUNTO 9 O.D.G. – APPROVAZIONE ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL’ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PER ADEGUAMENTO E ACQUISTO DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SALA CIVICA COMUNALE.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 9: *“Approvazione accordo pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale n. 11 del 2004 per adeguamento e acquisto di immobile da adibire a Sala Civica Comunale”*.

Relaziona sempre l’Assessore Dott. Riccardo Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Allora, come fatto in Commissione vi do comunque, pur nel riassunto, alcuni dettagli relativi all’operazione che andiamo a deliberare questa sera, nel senso che con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 21 dicembre 2021 veniva approvato l’acquisto dell’immobile da adibire a Sala Civica Comunale denominata “Meeting in Arzignano”.

Con la presente delibera si acconsente ad individuare puntualmente gli immobili e le aree da acquisire, locali e sala civica, posti auto, spazio di manovra, vano tecnico, scala, area a corte, strada, come evidenziato nella bozza di accatastamento.

Di stabilire che se non si è rilevata la necessità di costituire in sede di rogito alcune servitù si demanda al medesimo Dirigente dell’Area lavori Pubblici la sottoscrizione dell’atto anche in tal senso, prevedendo in particolare:

- la facoltà per il Comune di Arzignano di apportare modifiche prospettiche al fabbricato per l’apertura e uscita di sicurezza, per l’apertura portone di accesso ai vani tecnici, e per il passaggio incondizionato di impianti tecnologici e/o macchinari tecnici;
- la possibilità per il Comune di Arzignano di installare impianti tecnologici e pompe di calore a servizio delle unità immobiliari in proprietà;
- di accordare agli altri proprietari dell’unità immobiliare nel fabbricato in oggetto di passare con gli impianti tecnologici e scarichi acque reflue e civili, e a soffitto e sotto il pavimento del primo piano sotto strada e al piano terra entro una distanza massima di 50 centimetri dai pilastri esistenti.

Detta facoltà può essere esercitata entro 12 mesi dalla data di stipula di acquisto.

- Di concedere che la stipula del rogito notarile di compravendita previsto dalla predetta deliberazione 108/2021 entro il 31 marzo 2022 avvenga entro il 31 marzo 2023.

- Di approvare la bozza di accordo pubblico-privato tra il Comune di Arzignano e la ditta promotore come presentata in data 15 dicembre 2022, agli atti con protocollo 58884 che prevede la concessione della ditta promotore e il recepimento all'interno delle future varianti al Piano di Interventi del Comune di Arzignano di nuovi volumi residenziali, precisamente la possibilità di realizzare un nuovo volume residenziale per massimo 300 metri cubi su parte di giardino esistente affiancato ad edificio esistente denominato ex Filanda, e nuovo volume residenziale per massimo 885 metri cubi su parte del lastrico solare esistente in sopraelevazione all'edificio denominato ex Marly's.

In cambio di tale modifica la ditta promotore si impegna a realizzare gli interventi di adeguamento con spostamento a creazione nuovo ascensore presso l'immobile da adibire a Sala Civica Comunale per un valore delle opere da realizzarsi di euro 144.494,09 come da computo metrico estimativo che prevede:

- *allestimento cantiere 6.892,45 euro;*
- *demolizione 55.271,92 euro;*
- *sicurezza 3.328,49 euro;*
- *opere grezzo 40.178,94 euro;*
- *opere di finitura 23.022,29 euro;*
- *spese tecniche 15.800 euro.*

Da considerarsi contributo straordinario, quindi non viene annesso con scomputo degli oneri tabellari di urbanizzazione primaria.

A cedere all'amministrazione comunale un posto auto al piano sotto strada dell'immobile anche come via di accesso alla corte, sottoscala e relativi impianti tecnologici per un valore commerciale 19.000 euro.

Considerato quanto sopra viene riconosciuto come contributo straordinario perequativo al Comune di Arzignano un valore di euro 163.494,09 quale quota parte superiore al 40% del vantaggio economico generato dalla trasformazione urbanistica ammessa dalla variante in parola al Piano degli Interventi.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi?

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Facendo ammenda per non averlo chiesto in Commissione, sarei a chiedere all'assessore se ci sia una previsione quindi del costo totale rogitale, cioè di quanto si andrà a pagare per l'acquisizione dell'immobile.

ASSESSORE MASIERO

Scusi, Lei intende l'acquisizione dell'immobile tolto il contributo perequativo o cosa?

CONSIGLIERE STERLE

Se potesse offrirmi entrambe le prospettive la ringrazierei, sono debole con i numeri.

ASSESSORE MASIERO

Non so se vuole l'ingegner Tollardo o Mascarello venire a dare qualche dato più preciso perché non vorrei, vista la precisione del Consigliere Sterle dare qualche numero con la virgola sbagliata.

ARCH. MASCARELLO

Solo una precisazione: la domanda è quanto costa l'acquisto dell'immobile? Ok.

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO – ING. TOLLARDO

L'acquisto dell'immobile costa 650.000 euro, oltre poi ci sono le imposte di registro e il costo del Notaio.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande?

CONSIGLIERE STERLE

No, la mia calcolatrice ha anche la virgola quindi riesco a farlo da solo.

PRESIDENTE

Se ci sono altri interventi prego.

CONSIGLIERE BORDIN

No, più che intervento io volevo fare anche una dichiarazione di voto.

Innanzitutto ringrazio il Sindaco e la Giunta per aver avuto la lungimiranza di individuare quest'area per adibirla a Sala Civica per il bene di tutta la cittadinanza di Arzignano, oltretutto in modo così vicino alla piazza.

Perciò sicuramente il nostro Gruppo di maggioranza darà voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Bordin.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto a questo punto.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Dichiarazione di voto grazie. Allora, dato che questa sera abbiamo cominciato con dei graditissimi ringraziamenti in mortem condivisibilissimi e in vitam, io oltre ad unirmi a quelli per il Consigliere Zuffellato sono a ringraziare i miei colleghi di opposizione che nel tempo si sono alternati a questi banchi per fondamentalmente un fatto, quello di saper mettere sul medesimo piano, con la medesima importanza, nella trattazione di ogni argomento, forma e sostanza, merito e metodo, non attribuendo maggiore importanza né all'uno né all'altro, ben consci che entrambi formano un insieme perfetto, un giusto equilibrio che nell'uno e nell'altro dovrebbe contrastare.

E se nel merito nessuna persona a mio giudizio sana di mente potrebbe essere contrario alla fornitura alla comunità di un Sala Civica, che solo il cielo sa quanto questa città ne abbia bisogno, una città di 26.000 abitanti che fondamentalmente nel tempo, a parte quella che fu la Sala di Villa Brusarosco ora diventata ottime aule per il Green Leather, la Biblioteca, non ha mai avuto una Sala Civica con quei posti degno di questo nome di proprietà comunale, quindi ripeto è sicuramente un'opera importante.

Ma valente la mia premessa, credo anche che la forma abbia una parte importante, e in questa delibera che andiamo ad approvare a nostro giudizio la forma deve avere un'importanza, perché? Perché in questa stanza l'anno scorso, in quest'aula il 21 dicembre ci trovammo ad approvare l'Ordine del Giorno sulla manifestazione di interesse per questa Sala, e l'autorizzazione poi all'acquisto. In questa Sala questa sera sono a ripetere le stesse motivazioni che portammo allora, ovvero il nostro voto fu contrario perché? Perché ritenevamo i requisiti esposti nella manifestazione di interesse troppo stretti, nel senso troppo circoscritti. Vado a leggerli.

Capienza minima di circa 600 posti; distanza massima 350, trecentocinquanta scritto in lettere, metri dalla Colonna del Grifo di Piazza Libertà di Arzignano; un costo non superiore ad euro 650.000. Rispettato, tuttavia il dubbio che ripetiamo qui non è certamente sulla liceità e sulla legalità dell'operazione della quale non dubitiamo ex origine, bensì dell'opportunità, l'opportunità che si pone davanti ad una gara d'appalto, in questo caso una manifestazione di interesse, che presenta una sola offerta.

Di solito si parla di una rosa, di una rosa di offerte, di una rosa di nomi, qui ne abbiamo avuta solo una e la motivazione per cui oggi come allora, ripeto, non dubitando della

liceità e dell'utilità dell'opera, ma che ci spingerà questa sera a votare unitamente e compattamente contrari a questa delibera è solo quella importante questione di opportunità.

Pertanto confermo il nostro voto contrario, non per il merito ma certamente per il metodo che sempre devono stare in equilibrio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 9 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Non viene comunicato l'esito della votazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 8 e contrari 5.

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 9 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

PRESIDENTE

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Non viene comunicato l'esito della votazione.

PUNTO 10 O.D.G. – AGGIORNAMENTO PER TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' AREE E OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'ISOLATO D2.1 2118 LUNGO VIA CHIAMPO, ALLA PROVINCIA DI VICENZA E AL COMUNE DI ARZIGNANO, CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 78 DEL 28.09.2022.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 10: *“Aggiornamento per trasferimento di proprietà aree e opere di urbanizzazione dell’isolato D2.1 2118 lungo Via Chiampo, alla Provincia di Vicenza e al Comune di Arzignano, con riferimento alla delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 28.09.2022”*.

Relaziona sempre l'Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Anche in questo caso riprendiamo una delibera del Consiglio Comunale del settembre del 2022, con la quale si era consentito il trasferimento diretto della proprietà delle aree, delle opere di urbanizzazione relative al Piano Particolareggiato della zona produttiva D2. 2118 lungo Via Chiampo della ditta Supermercati Tosano S.r.l. nella Provincia di Vicenza per la parte di propria competenza, e ad approvare la cessione a favore del Comune di Arzignano.

Ora anche la signora Dal Maso Tiziana proprietaria di mappali, sede della nuova rotatoria tra Arzignano e Chiampo di cedere direttamente gli stessi alla Provincia di Vicenza.

Si rende pertanto necessario aggiornare la precedente deliberazione al fine di individuare puntualmente le aree e le opere di urbanizzazione da trasferire e cedere alla Provincia di Vicenza e al Comune di Arzignano.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi.

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Non viene comunicato l'esito della votazione.

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N

Contrari?

Astenuti?

Non viene comunicato l'esito della votazione

PUNTO 11 O.D.G. – MOZIONE PROT. N. 58422 DEL 14/12/2022 AD OGGETTO: PIANO STRAORDINARIO “GREEN” PER LA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO “VERDE”.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 11: *“Mozione ad oggetto: Piano Straordinario “Green” per la programmazione del territorio “Verde”.*

Il primo firmatario è il Consigliere Tarperi.

Grazie, se ne dà lettura.

CONSIGLIERE TAPERI

Grazie Presidente.

In oggetto a questa mozione un piano straordinario “Green” per la programmazione del territorio “Verde”.

Considerato che il tema ambientale e del cambiamento climatico ha ormai un peso assoluto ed un ruolo centrale nella programmazione di tutti gli Enti Pubblici e nella vita di tutti i cittadini, nella città ad esempio i materiali con cui sono costruiti edifici e strade assorbono e rilasciano calore contribuendo all’innalzamento delle temperature. E a questo si aggiunga che la presenza di case e palazzi diminuisce l’intensità del vento, incrementando ulteriormente la temperatura.

È accertato che la presenza di alberi e verde in genere in città apporta numerosi benefici, tra cui una fresca ombra e un abbassamento delle temperature medie fino a 3 gradi. Ciò avviene perché l’energia radiante dei raggi solari viene in parte assorbita e in parte deviata dalle foglie e dai rami degli alberi. Inoltre il fogliame delle piante è in grado di influenzare velocità e direzione del vento senza bloccare il passaggio dell’area.

Si tenga conto poi dell’effetto della traspirazione, le piante assorbono acqua dalle radici, e questa parte viene restituita all’atmosfera sotto forma di vapore acqueo attraverso le foglie, contribuendo a sottrarre calore dall’ambiente e rendere l’ombra naturale più fresca di quella artificiale.

Oltre agli effetti sulla temperatura gli alberi e le piante migliorano la qualità dell’aria che respiriamo, attraverso le foglie infatti alberi, arbusti e tappeti erbosi filtrano l’aria eliminando polvere e altre particelle. Le foglie assorbono l’anidride carbonica dei gas serra e altri inquinanti atmosferici come l’ozono, monossido di carbonio e biossido di zolfo rilasciando ossigeno.

Al fine di migliorare le condizioni ambientali in città, si potrebbero quindi valorizzare e aumentare le aree verdi, giardini pubblici, aiuole, alberature lungo strade e viali, tetti verdi

piantumando le coperture dei palazzi e dei capannoni. Queste soluzioni contribuiscono all'abbassamento delle temperature all'interno degli edifici.

Tutto ciò premesso si chiede all'amministrazione di affidare ad esperti interni od esterni, uno studio preliminare ed un piano generale a carattere paesaggistico ambientale, che porti alla realizzazione di un progetto di città verde. Gli alberi e le piante in genere dovranno essere pensati per il futuro come un'infrastruttura per la tutela della salute pubblica ed il benessere civico.

Si chiede di valutare inoltre l'incentivazione di interventi privati, magari all'interno del medesimo piano, come ad esempio le coperture verdi dei capannoni, le mascherature a verde verticale, le piantumazioni in genere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tarperi.

Apriamo quindi la discussione, prego se vuole rispondere assessore.

ASSESSORE LOVATO

Grazie Presidente.

Ringrazio il Consigliere Tarperi per la sua sollecitazione che mi dà modo di illustrare alcuni importanti azioni che già stiamo mettendo in campo per una città più verde, maggiormente resiliente ai cambiamenti climatici.

Arzignano gode di un patrimonio verde pubblico di tutto rispetto con ben 40 parchi attrezzati, con giostre per il divertimento dei bambini e con impianti sportivi per lo svago due ragazzi e adulti, per un totale di 258 aree verdi di complemento, comprese aiuole e alberature per un totale di oltre 5.300 alberi. In carico questo solo al Comune.

Ogni anno ricordo l'evento che si piantumano alberi per ogni bambino nato o adottato, avendo cura di effettuare la manutenzione degli stessi e il monitoraggio per la sicurezza statica degli alberi. Ricordo inoltre che ogni anno vengono sempre piantumati più alberi di quelli che vengono abbattuti per cause naturali o perché abbiamo bisogno di abatterli.

Il Piano di Assetto del Territorio il Piano degli Interventi approvati dal Consiglio Comunale e ampiamente discussi in tutte le sedi, hanno definito criteri e metodi per una città più possibile verde e integrata, con i corridoi ecologici e le aree verdi collinari, un vero fiore all'occhiello con i suoi 338 ettari valorizzati all'interno del territorio comunale, e l'oasi Baden Powell Restena, situata fra la zona di Restena e Tezze che vuole essere un'area di tutela e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio.

Per quanto riguarda le coperture verdi il verde verticale e le piantumazioni private, nulla osta, anzi in sede di progettazione sono sempre elementi di grande attenzione e valorizzazione. Occorre tuttavia precisare, in particolare per quanto riguarda le

menzionate coperture verdi dei capannoni, che si riscontrano non poche difficoltà tecniche legate al carico delle coperture stesse, perché i capannoni quando sono stati realizzati sono stati predisposti al carico della neve non sempre in misura sufficiente ai fini della sicurezza antisismica, ma non ad ulteriori carichi che si potrebbero sommare, quali i tetti verdi e in alcuni casi neppure gli impianti fotovoltaici.

Per tali motivi appare inattuabile per motivi strutturali applicare su larga scala dei tetti nei capannoni esistenti, sul nuovo edificato invece la copertura verde può essere realizzata ma si deve considerare anche il conflitto con l'altrettanto legittima esigenza di installare i pannelli solari ai fini del risparmio energetico e della riduzione degli impatti ambientali.

Già il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima approvato nel 2019 ha coinvolto tecnici specialistici, ed ha previsto importanti azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, individuando nell'azione AD3 Urban Greening l'introduzione di nuove aree verdi in ambito urbano, come uno dei metodi più efficaci per fronteggiare il problema dell'effetto isola di calore e allo stesso tempo migliorare la qualità dello spazio urbano aumentandone le biodiversità.

Si accoglie pertanto il suggerimento di porre la massima attenzione per un progetto di città più verde, ma si ritiene di poterlo realizzare attraverso gli strumenti della pianificazione urbanistica e del piano d'azione per l'energia sostenibile del clima già esistenti e approvati dal Consiglio Comunale. Tuttavia sempre aperti a nuovi sviluppi, aggiornamenti e integrazioni.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Tarperi.

CONSIGLIERE TARPERI

Sono soddisfatto di questa spiegazione, la mia è una proposta per creare uno strumento di pianificazione nuovo, con proposte nuove ed avanzate, figlie di studi aggiornati sul tema, non solo botanici ma anche ambientali come mi sembra di aver capito.

Comunque attenzione perché aumentano gli eventi estremi, allagamenti causati dalle piogge intense, dalle trombe d'aria, grandinate e dalle esondazioni. Quindi l'urgenza è anche quella della pulizia del greto del fiume Chiampo, anche qua che passa attraverso il nostro territorio, perché sono cose urgenti perché il prossimo evento potremo anche subirlo.

Se posso un aggiornamento visto che è una cosa che mi tocca un po' da vicino che sono, è dal primo giorno che mi sono insediato che sto combattendo in maniera bonaria, perché l'alveo del fiume è di proprietà del Genio Civile, ovviamente ente regionale al quale ci

stiamo muovendo, mi sono mosso anche personalmente muovendo delle amicizie per far sì che intervenissero.

Due anni fa li ho convinti e sono partiti gli interventi, siamo arrivati al Parco dello Sport e si sono accorti che dalla passerella al Ponte di San Bortolo mancava una rampa di accesso, quindi vuol dire che non so quanti anni siano che non hanno mai fatto nessun intervento, questo ha bloccato tutti i lavori, si è riaperto un processo lungo con la Regione per avere le autorizzazioni di mettere una rampa in modo tale che ... a parte che è obbligatorio averla, ma in modo tale che i mezzi possano entrare nell'alveo per pulirlo e mantenerlo pulito.

Faccia conto che avevano chiesto di farla vicino alla passerella ci ha risposto di no che è meglio farla vicino la Ponte di San Bortolo ignorando il fatto che c'è un ponte romano. Quindi mi avrebbero fatto fare una rampa, avrebbero fatto una rampa sopra il ponte romano.

In poche parole se può notare sono partiti i lavori, entro fine febbraio la rampa verrà fatta e poi il Genio Civile mi ha garantito che farà una pulizia profonda di tutto l'alveo, anche se, e c'è documentazione scritta, hanno sempre garantito che nella zona di Arzignano il fiume non presenta delle criticità idrologiche essendo molto alto, largo e non avendo nessuna curva. Ad ogni modo è preoccupante perché come io dissi in Regione avete ragione, probabilmente, tecnicamente non è problematica, però con gli alberi che crescono se cadono mi bloccano il ponte e probabilmente qualche problema ce lo possiamo avere.

Quindi conto che alla prossima primavera sia tutto quanto pulito e messo in ordine, con un conseguente programma di mantenimento, perché vorrei evitare che chi ci sarà dopo di me debba rifare tutta la trafila di pregare il Genio Civile per intervenire. Quindi è una cosa che stiamo seguendo e fortunatamente siamo arrivati, spero, alla fine. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Prego Sindaco.

SINDACO

Naturalmente condividiamo Consigliere Tarperi questa idea, questa attenzione, naturalmente vogliamo tutti una città più verde, più green, e quindi siamo favorevoli ad uno studio certamente che poi appunto quanto anche espresso dall'Assessore Lovato è ovvio che va ad integrare un po' questa idea, questo studio. Cioè siamo favorevoli ad una pianificazione del territorio anche che tenga conto di questo ovvio, compatibilmente con le normative, con le direttive regionali, quindi lo studio e l'attenzione certamente sì.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Procediamo con la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Dichiarazione di voto, voteremo come maggioranza favorevoli, perché appunto tutti vogliamo la città più verde e se questa mozione è proprio presentata come anche uno sprono, comunque uno stimolo per la maggioranza e questa amministrazione, non possiamo che votare a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Colgo con favore questo rinnovato spirito della maggioranza, va benissimo, una volta all'anno vi assicuro se me la faceste già una volta all'anno sarei felice come un bimbo che trova il robot Emilio negli anni '90 sotto l'albero, quindi sono sprizzante di gioia perché questa è una proposta politica fondamentale, una proposta politica che vede una discussione, ringrazio gli interventi della Giunta. Quindi ben venga è un messaggio, è un canovaccio sul quale lavorare.

Sono secondo firmatario, ringrazio il Consigliere Tarperi per aver avuto il coraggio di presentarla, tra l'altro l'abbiamo scritta a due mani dettandola mentre lui scriveva alla macchina da scrivere, è stata un'esperienza molto anni '70, molto green, quindi non posso che annunciare il mio voto assolutamente favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 11 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

14 favorevoli.

PRESIDENTE

Unanimità.

PUNTO 12 O.D.G. – INTERROGAZIONE PROT. N. 58574 DEL 15/12/2022 AD OGGETTO: “ASSEMBLEA SINDACALE E SCIOPERO AGNO CHIAMPO AMBIENTE 12-13 DICEMBRE 2022”.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con l'ultimo punto all'Ordine del Giorno: *Interrogazione protocollata 58574 del 15.12.2022 ad oggetto: “Assemblea Sindacale e sciopero Agno Chiampo Ambiente 12-13 dicembre 2022”.*

Primo firmatario Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Assemblea Sindacale e sciopero Agno Chiampo Ambiente 12-13 dicembre 2022.

Facendo seguito a numerose segnalazioni di concittadini relativamente alla mancata raccolta dei rifiuti in diverse aree di Arzignano e di tutti i Comuni fruitori dei servizi in oggetto, prestato dalla società Agno Chiampo Ambiente di cui anche il nostro Comune è azionista, dovuta pare ad un assemblea sindacale tenutasi lunedì 12 dicembre ultimo scorso e allo sciopero degli addetti alla raccolta avvenuto il giorno 13 dicembre ultimo scorso, alla luce di ciò siamo cortesemente a chiedere al Sindaco di Arzignano e all'assessore competente, che tipo di vertenza sindacale sia in atto e di relazionare sull'accaduto. In fede.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Prego Sindaco.

SINDACO

Allora, leggo la nota arrivata da Agno Chiampo Ambiente sulla questione, insomma sulla vertenza sindacale in corso che si protrae da parecchi mesi.

Situazione sciopero personale Agno Chiampo Ambiente.

Le condizioni dei rapporti sindacali all'interno della società al momento attuale vedono la proclamazione dello stato di agitazione da parte delle organizzazioni sindacali, le parti hanno iniziato un confronto già dal mese di febbraio 2022 e la società ha sempre dimostrato disponibilità.

Le parti si sono già confrontate anche davanti al Prefetto in data 16 novembre 2022 senza raggiungere nessun accordo, procedura di raffreddamento cosiddetta, e con la proclamazione dello sciopero avvenuto in data 13 dicembre 2022.

La società ha finora operato come sempre con la massima collaborazione per dipanare le divergenze e questioni che tuttavia risultano ampiamente trattate, come riportato nei verbali dei vari incontri che si sono susseguiti in questi mesi, dal verbale del Prefetto di Vicenza, quest'ultimo inviato anche al Sindaco di Arzignano.

Le trattative aziendali con le sigle sindacali iniziate nel mese di febbraio di quest'anno erano essenzialmente indirizzate al rinnovo del premio di risultato, obiettivo che ad oggi non risulta ancora essere raggiunto a causa delle continue e reiterate obiezioni mosse dalle organizzazioni sindacali su altre numerose questioni, che si sono sommate con il passare del tempo. Molti punti sollevati si sono rivelati privi di fondamento come già dimostrato.

Il consiglio di amministrazione ha esaminato più volte quanto evidenziato e dato garanzie che per tutti i punti contestati sono stati ampiamente discussi. Tutti i tavoli di confronto sono stati tenuti alla presenza di Confindustria per essere certi che tutte le decisioni e le modalità di confronto fossero rispettose del contratto collettivo.

Massima attenzione è stata data ai punti relativi in materia di sicurezza sul lavoro in accordo con RSPP, in merito ai carichi di lavoro nonostante la carenza di personale generatasi negli ultimi anni, il ricorso alle prestazioni normali e straordinarie del personale operativo non evidenziano variazioni rispetto agli anni precedenti.

In ordine alle modalità di esecuzione del servizio i rischi specifici ed in particolare i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi, dei movimenti ripetitivi delle forze di spinta e traino, sono stati da lungo tempo oggetto di valutazioni specifiche operate secondo gli standard internazionali.

Si evidenzia inoltre che la società è certificata ISO 45001, tutti i dispositivi di individuali di protezione sono stati regolarmente forniti e a disposizione di chi ne avesse la necessità.

I patentini necessari per l'utilizzo di grossi automezzi sono stati regolarmente rinnovati.

L'unico punto che non è stato ancora definito si riferisce all'indennità di autista di una certa categoria, durante la fusione tra Agno Chiampo Ambiente e MBS S.p.A. avvenuta nell'anno 2008, è stato fatto un accordo sindacale di armonizzazione, dove sono state attribuite delle indennità che i consulenti ed Advisor della società stanno analizzando, poiché trattasi di un riconoscimento economico il CDA prima di deliberare tale spesa deve essere certo che spetti realmente trattandosi di denaro pubblico.

È noto da tempo nelle società del settore la difficoltà di trovare autisti con patente C, il servizio così articolato prevede una retribuzione che non è competitiva con il settore privato. È bene ricordare che questa situazione di carenza di personale è la stessa di altre

aziende simili nel territorio vicentino, non solo vedasi anche i recenti sondaggi statistiche dell'INPS ove si evince che la ripresa del mercato del lavoro, la ricerca di condizioni economiche più favorevoli in altre aziende, è l'aspirazione ad un maggiore equilibrio tra vita privata e lavorativa sono tra le ragioni principali alla base della crescita esponenziale delle dimissioni, seguite subito dopo la ricerca di maggiori opportunità di carriera. Il fenomeno dimostra quanto stia cambiando il mercato del lavoro stesso.

Relativamente alle mancate raccolte del giorno 12 le organizzazioni sindacali hanno ritenuto di indire delle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro in conformità al vigente contratto collettivo causando la mancata esecuzione di due ore di servizio.

Si precisa che l'azienda non ha potuto ordinare al recupero dei rifiuti non raccolti dopo lo sciopero, in quanto in contrasto con le norme che regolano e disciplinano il diritto stesso allo sciopero, l'adesione allo sciopero di martedì 13 dicembre è stata del 55% rispetto alla forza lavoro aziendale.

La società Agno Chiampo Ambiente ha ottemperato agli obblighi di informazione a tutte le amministrazioni comunali tramite comunicazione PEC dell'01.12.2022, dello sciopero si intende, ed inoltre ha provveduto ad informare in più riprese tutta la popolazione tramite social, Facebook, App aziendale, TV e stampa a partire dal giorno 6 dicembre.

Si sottolinea e ribadisce che l'azienda ha più volte dato disponibilità di incontro a condizione che fosse sospeso lo stato di agitazione, questo per garantire le corrette relazioni sindacali che presuppongono un dialogo sereno.

Quindi una situazione che purtroppo va avanti da mesi e credo appunto che è stato chiesto un ulteriore, come è scritto nella risposta di Agno Chiampo, un ulteriore incontro da parte delle organizzazioni sindacali, e non so se voglia aggiornarmi l'assessore Lovato, sembra che ci sarà un incontro, se non sbaglio al 28 di dicembre, ci sarà comunque un incontro, anche perché lo stato di agitazione in realtà è sospeso anche per le festività, cioè non si può scioperare in realtà durante il periodo delle feste, perché trattasi di servizio pubblico.

ASSESSORE LOVATO

Se posso consigliare, seguendo il discorso del Sindaco devo aggiornare dell'ultima riunione a cui ho partecipato io, in cui Arzignano e il Comune di Montecchio ci siamo un po' impuntati e chiesto ad Agno Chiampo Ambiente di trovare un accordo, una soluzione quanto prima con i dipendenti. Che sembra che il fulcro sia su dei soldi che teoricamente avanzano o no, un'indennità per l'autista del camion, dove c'è un parere che dice di no e c'è un parere che dice di sì.

Hanno chiesto il terzo parere legale per avere ... i soldi sono già stati accantonati, hanno chiesto il terzo parere legale per vedere se li devono dare sì o no. Gli abbiamo chiesto di darsi una mossa per avere questo parere perché non possiamo più subire situazioni di

questo genere, a prescindere dal giorno dello sciopero ma anche tante altre piccole situazioni che sono aumentate in queste due o tre settimane, probabilmente frutto di qualche ripicca, di qualche non si sa, comunque con il numero verde, che siamo aggiornati giornalmente, abbiamo visto un incremento imbarazzante nelle ultime tre settimane, quindi abbiamo chiesto fortemente sia io che il Sindaco Trapula di arrivare ad una conclusione al quanto prima, che speriamo sia il 28.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Sterle prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Ringrazio il Sindaco e ringrazio l'Assessore Lovato, non posso che prendere atto e chiedo se possibile di avere l'intero processo verbale a parte con calma, alla Segreteria per approfondimenti previsti dalle funzioni di consigliere. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Bene, abbiamo quindi finito l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, io volevo approfittarne per fare a tutti voi e alle vostre famiglie un augurio sincero di buone feste, all'insegna della salute soprattutto, dello stare insieme ecco, quindi vi ringrazio e auguro a tutti voi di nuovo tanti auguri di buone feste.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ****